

SEZIONI ▼ EDIZIONI LOCALI ▼ CORRIERE TV ARCHIVIO SERVIZI ▼ CERCA 🔍

LOGIN

CORRIERE DELLA SERA / CRONACHE



COVID 19



I colori delle regioni dall'8 marzo. Rischio lockdown nei fine settimana se la curva non scende

Gli scienziati chiedono «altre restrizioni» per il rischio che tra una settimana le varianti siano prevalenti al 70 per cento. Nuove zone rosse in tutta Italia

di **Monica Guerzoni e Fiorenza Sarzanini**



Regioni che passano in fascia arancione, province che entrano in zona rossa: l'Italia si chiude, ma ancora non basta. [Alla vigilia dell'entrata in vigore del nuovo Dpcm](#) firmato dal presidente del Consiglio Mario Draghi gli scienziati tornano a chiedere «regole più stringenti». Oggi scattano i divieti previsti dal decreto del governo, ma è forte l'allarme degli esperti per una curva epidemiologica che continua a salire. Dall'inizio della pandemia in Italia ci sono stati 3 milioni di contagiati, le vittime sono quasi 100mila. [Il bollettino di ieri contava 24.036 nuovi malati e 297 morti](#). I numeri fanno paura, tanto che l'Istituto superiore di Sanità, dopo aver evidenziato che l'Rt nazionale è a 1,06, sollecita «analogamente a quanto avviene in altri paesi Europei, un rafforzamento delle misure su tutto il territorio nazionale» perché «le varianti possono parzialmente ridurre l'efficacia dei vaccini attualmente disponibili». [Se nelle prossime due settimane la morsa del Covid-19 non si allenterà](#), appare inevitabile una correzione del Dpcm con il coprifuoco anticipato e la chiusura di alcuni negozi o addirittura una serrata totale nel fine settimana. E dal Cts arriva un nuovo forte richiamo a «rivedere il sistema di rilevamento in modo da basare l'analisi su dati più recenti».

I colori delle Regioni

Da lunedì la Campania è zona rossa come già è accaduto per Basilicata e Molise. [Passano in fascia arancione Friuli Venezia Giulia e Veneto](#) e si aggiungono a Abruzzo,

Iscriviti alla newsletter

Coronavirus

Ogni giorno, **GRATIS**, i fatti e le notizie più importanti della giornata

ISCRIVITI

CORRIERE TV I PIÙ VISTI



Corriere della Sera



Mi piace

Piace a 2,9 mln persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Marche, Piemonte, Umbria, Toscana e le province autonome di Bolzano e Trento. La Lombardia rimane in arancione scuro. Liguria, Lazio, Calabria, Puglia, Sicilia e Valle d'Aosta sono in fascia gialla. Ma in tutte le Regioni ci sono ampie aree in lockdown totale o quasi. La Romagna diventa rossa, come Ancona e Macerata. L'Emilia è rimasta arancione, ma Bologna e Modena sono rosse. Si profila invece uno scontro con il governatore dell'Abruzzo Marco Marsilio per la scelta di lasciare aperti scuole materne e dell'infanzia, barbieri, parrucchieri e centri estetici in zona rossa.

LEGGI ANCHE


- [La mappa del contagio nel mondo: come si sta diffondendo il virus](#)
- [La mappa del contagio in Italia: regione per regione e provincia per provincia](#)
- [Tutti i bollettini sulla situazione dei contagi in Italia](#)
- [Lo speciale: la parola alla scienza per spiegare Covid-19](#)
- [Vaccinati in Italia: quanti sono? Il report in tempo reale](#)


I fine settimana

I ministri della Salute Roberto Speranza e degli Affari Regionali Mariastella Gelmini hanno sul tavolo i report degli scienziati che temono una prevalenza delle varianti pari al 70 per cento già la prossima settimana. [Per questo non hanno del tutto accantonato la possibilità](#) - già valutata prima del varo del Dpcm - di anticipare l'orario del coprifuoco, adesso previsto alle 22, di imporre una chiusura delle attività commerciali e una limitazione degli spostamenti il sabato e la domenica. Una linea auspicata dal presidente della conferenza delle Regioni Stefano Bonaccini.

I negozi

«Devono essere ridotti i contatti interpersonali», avverte il Cts. Per farlo potrebbe essere necessario chiudere nelle zone di maggior contagio alcuni negozi come già è stato stabilito per parrucchieri, barbieri e centri estetici. Molti governatori hanno opposto resistenza. I numeri hanno però mostrato il livello di alto rischio e su questo tasto batte Speranza per sollecitare gli amministratori locali a intervenire con provvedimenti che allarghino le aree chiuse ai Comuni limitrofi a quelli dove si sviluppano i focolai.





Corriere Daily
CORRIERE DELLA SERA

I dati vecchi

Gli scienziati evidenziano «un peggioramento nel livello generale di rischio per la quinta settimana consecutiva» e soprattutto «una ulteriore accelerazione nell'aumento dell'incidenza a livello nazionale (195 casi per 100.000 abitanti nella settimana 22-28 febbraio 2021) che si sta quindi rapidamente avvicinando alla [soglia di 250 casi a settimana per 100.000 abitanti](#) che impone il massimo livello di mitigazione possibile». Le ordinanze firmate da Speranza per il cambio di fascia si riferiscono a numeri raccolti alla fine della settimana precedente. Per questo il Cts

chiede una revisione del sistema di raccolta dei dati per poter intervenire in maniera più tempestiva. E scongiurare il rischio che la terza ondata abbia effetti ancor più drammatici di quelli attuali.

6 marzo 2021 (modifica il 6 marzo 2021 | 06:59)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI I CONTRIBUTI  0

SCRIVI

ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT

I PIÙ LETTI

CORRIERE DELLA SERA

Gazzetta | Corriere Mobile | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme
Copyright 2020 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: CAIRORCS MEDIA S.p.A.
RCS MediaGroup S.p.A. - Direzione Media Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

SERVIZI | [Scrivi](#) | [Cookie policy e privacy](#)
[Compara offerte ADSL](#) | [Compara offerte Luce e Gas](#)

